

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3861 del 11/10/2016
Oggetto	L. 239/2004, D.LGS 128/2006 - VOLTURA DELLA AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI (GPL) AD USO COMMERCIALE SITO A FAENZA, VIA GRANAROLO N. 14, INTESTATA A "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE S.N.C." IN FAVORE DI "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE E C. S.A.S.", CON SEDE LEGALE A FAENZA, VIA GRANAROLO N. 14.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3966 del 11/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Pratica Sinadoc. n. 27795/2016

OGGETTO: L. 239/2004, D.LGS 128/2006 - VOLTURA DELLA AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI (GPL) AD USO COMMERCIALE SITO A FAENZA, VIA GRANAROLO N. 14, INTESTATA A "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE S.N.C." IN FAVORE DI "**MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE E C. S.A.S.**", CON SEDE LEGALE A FAENZA, VIA GRANAROLO N. 14.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a "*Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali*";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
"*le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente*";
e all'art. 1 comma 56 stabilisce che:
"*Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:*
 - *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 3 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.*";
- la circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
"*Istanze per fattispecie previste dall'art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...*"
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a "*Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
"*Le Province esercitano le seguenti funzioni:*
....

d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia);

- l'emanazione del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio", decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;
- il D.Lgs n. 128 del 22 febbraio 2006 "Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita:
"Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali.";

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO che la società "Distributore Magnani di Magnani D. & C.", con sede operativa e legale a Faenza, via Granarolo n. 14, è stata autorizzata dalla Prefettura di Ravenna con Decreto Prefettizio n. 22379 del 04.05.2004 (Procedimento n. 2204/2308), alla gestione del deposito di oli minerali (G.P.L.) ad uso commerciale, sito a Faenza, via Granarolo n. 14, così costituito:

COSTITUZIONE DEPOSITO OLI MINERALI			
N.	TIPO SERBATOIO/BOMBOLE	PRODOTTO	CAPACITA' (KG)
1	BOMBOLE COMBUSTIONE	G.P.L.	1.000
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA			1.000

DATO ATTO che, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino **l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso**, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 470 del 03.03.2016 di Arpae-SAC di Ravenna, è stato disposto di volturare a favore della società "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE S.N.C.", P.I. 00960580397, con sede legale a Faenza, via Granarolo n. 14, l'autorizzazione rilasciata con Decreto Prefettizio n. 22379 del 04.05.2004 (Proc. n. 2204/2308), per la gestione del deposito di oli minerali (GPL) ad uso commerciale sito a Faenza, via Granarolo n. 14, in qualità di affittuario ed esercente (gestore) del deposito così costituito:

COSTITUZIONE DEPOSITO OLI MINERALI			
N.	TIPO SERBATOIO/BOMBOLE	PRODOTTO	CAPACITA' (KG)
1	BOMBOLE COMBUSTIONE	G.P.L.	1.000
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA			1.000

VISTO che in data 15.09.2016 (PGRA SAC n. 11617 del 19.09.2016), è pervenuta ad Arpae, SAC di Ravenna, la comunicazione cointestata di modifica della società "Magnani Gas di Vignoli Daniele S.N.C." (P.I. 00960580397) per cessione di quota e trasformazione nella società "**Magnani Gas di Vignoli Daniele e C. S.A.S.**" (P.I. 00960580397), per la gestione del deposito oli minerali (GPL) sito a Faenza, via Granarolo n. 14, con sede legale a Faenza, via Granarolo n. 14, in qualità di affittuario dal 26.05.2016 ed esercente (gestore) del deposito come precedentemente costituito e non variato. All'istanza è allegata la seguente documentazione:

- atto del notaio Nicola Bruno di Faenza del 26.05.2016 di "Cessione di quota e trasformazione in società in accomandita semplice della società "Magnani Gas di Vignoli Daniele S.N.C." nella società "**Magnani Gas di Vignoli Daniele e C. S.A.S.**", Registrato a Faenza il 08.06.2016, Rep. n. 297, Racc. n. 257;
- visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna del 17.09.2016, da cui si evince la nuova denominazione societaria in "Distributore Magnani di Magnani Daniele e C. S.A.S.";
- dettaglio del bonifico in favore di Arpae-SAC di Ravenna di euro 26,00;

RITENUTO, quindi, date le premesse, di dover procedere alla voltura dell'autorizzazione alla gestione del deposito oli minerali in oggetto, rilasciata con Decreto Prefettizio n. 22379 del 04.05.2004 (Proc. n. 2204/2308) e volturata con Determinazione dirigenziale di Arpae-SAC di Ravenna, n. 470 del 03.03.2016;

RICHIAMATI la Legge n. 241 del 07.08.1990 e il D.P.R. n. 420 del 18.04.1994, recanti norme in materia di procedimenti amministrativi, con cui viene individuato, per il presente procedimento, come termine per la sua conclusione, giorni 30, dalla data di presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO che il rilascio della determina di voltura deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, che l'istanza è stata presentata il giorno 19.09.2016, per cui la determina deve essere rilasciata entro il 19.10.2016;

VISTI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG n. 7546/2015 del 31.12.2015;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

DISPONE

1. DI VOLTURARE a favore della società "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE E C. S.A.S.", P.I. 00960580397, con sede legale a Faenza, via Granarolo n. 14, l'autorizzazione rilasciata con Decreto Prefettizio n. 22379 del 04.05.2004 (Proc. n. 2204/2308), e volturata con Determinazione dirigenziale di Arpae-SAC di Ravenna n. 470 del 03.03.2016, per la gestione del deposito di oli minerali (GPL) ad uso commerciale sito a Faenza, via Granarolo n. 14, in qualità di affittuario ed esercente (gestore) del deposito così costituito:

COSTITUZIONE DEPOSITO OLI MINERALI			
N.	TIPO SERBATOIO/BOMBOLE	PRODOTTO	CAPACITA' (KG)
1	BOMBOLE COMBUSTIONE	G.P.L.	1.000
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA			1.000

2. DI DARE ATTO che sono a carico della società "MAGNANI GAS DI VIGNOLI DANIELE E C. S.A.S." le prescrizioni e indicazioni contenute nel Decreto Prefettizio n. 22379 del 04.05.2004 (Proc. n. 2204/2308), nonché il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;
3. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina;
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla società cedente e a quella subentrante, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comune di Faenza e Camera di Commercio di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. DICHIARA che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito di gg. 30, come indicato nel preambolo, è stato rispettato in quanto la conclusione del procedimento doveva essere effettuata entro il 19.10.2016;

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di Arpae - SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina autorizzativa si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta da n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con n. del

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.